

BASSE
Vittorio

Antichi affreschi nella chiesa di S. Stefano

- Partecipazione Popolare - anno VII Marzo 1984

Tre santi collegati ai problemi della vita

Sono S. Stefano, S. Lorenzo e S. Teodoro. Ai primi due sono legati l'antico culto dei Santi Changelis ed il ricorso alla "benedizione della forcella"

Su di una delle pareti dell'abside della chiesa di S. Stefano di S. Vittore Olona sono dipinte le figure dei Santi Stefano, Lorenzo e Teodoro. Questi affreschi furono eseguiti nel 1577 sovrapponendoli ad altre pitture allora già esistenti di cui la parte più rilevante conservata fino ad oggi è il frammento trecentesco di una Madonna con il Cristo figlio.

Il 1577 fu l'anno di una grave epidemia pestilenziale che venne ricordata come la **peste di S. Carlo** ed è probabile che gli affreschi di questi tre Santi siano un'offerta di ringraziamento fatta allorché la peste terminò la sua virulenza.

Credo che la scelta pittorica dei Santi Lorenzo, Teodoro e Stefano sia legata a precisi culti di protezione che erano estremamente diffusi nelle nostre campagne nei secoli passati.

I Santi Stefano e Lorenzo sono strettamente connessi nel culto medioevale, mentre Teodoro, per la particolarità del suo martirio, s'abbina inevitabilmente con S. Lorenzo.

Lorenzo, Teodoro e Stefano formano una vera e propria triade. Ma è soprattutto ai martiri del rogo Teodoro e Lorenzo che venivano indirizzate le suppliche per la guarigione delle febbri, in particolare modo per quelle provocate da ustioni, ma forse anche per le febbri derivate da malattie di natura epidemica.

Alcune storie "fabulose" della vita di Stefano e di Lorenzo erano diffusamente conosciute nel tardo medioevo.

Infatti nel 1369 si eseguirono gli affreschi dell'Oratorio di S. Stefano a Lentate sul Seveso illustranti le vicende della vita del Santo che erano state raccolte in forma letteraria

nelle **Gesta Romanorum** nel XIV secolo.

Esse narrano come S. Stefano, S. Lorenzo ed anche S. Bartolomeo, poco dopo la loro nascita, furono rapiti dal diavolo, che sotto forma di neonato prese il loro posto nella culla. Ma curati ed istruiti da venerabili vecchi i Santi ritornarono poi dai loro genitori liberandoli dal piccolo demonio che nel frattempo non era cresciuto, non aveva smesso di offenderli, importunarli e disobbedire.

I bambini sostituiti dal demonio erano chiamati nel medioevo francese **changelins** o **enfant changé**.

La credenza in queste sostituzioni operate dal demonio era l'origine e giustificazione di popolari culti magici per la risoluzione di alcune malattie infantili.

segue in terza pagina

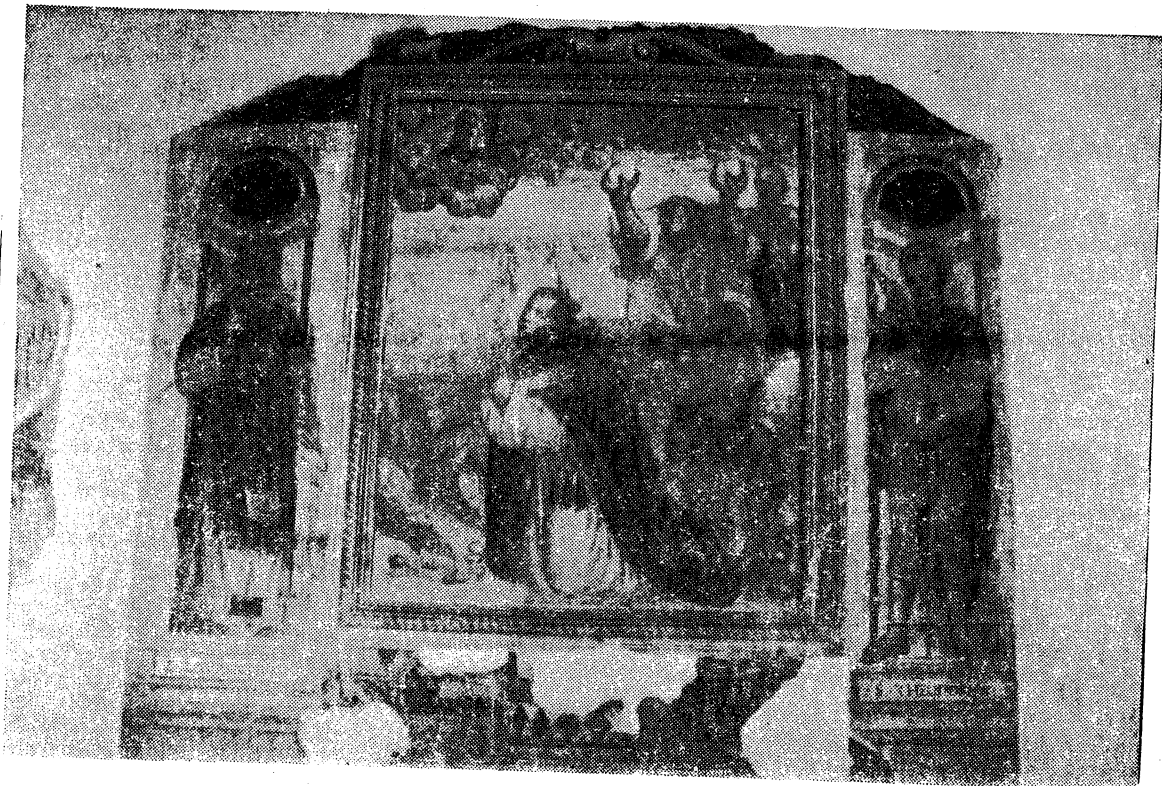


Fig. 1: Affreschi raffiguranti il martirio di S. Stefano ed i Santi Teodoro e Lorenzo, abside della chiesa di S. Stefano, aut. anonimo, 1577.